

In questo numero:

- Il 2007 in poche righe
- Natale per bambini
- Psicologia cristiana
- L' "uomo vivo" Chesterton
- In collaborazione con l'Istituto Sant'Andrea
- Serate letterarie

Editoriale

Come avrete probabilmente già saputo, il 2008 ha avuto un inizio movimentato: appena conclusa l'intensa attività culturale natalizia, il 23 gennaio abbiamo affrontato la "prova del fuoco e dell'acqua".



Quella sera alle 22.00 e' scoppiato un incendio nel laboratorio di un fotografo sopra gli uffici del nostro Centro culturale. Grazie alla prontezza di spirito della nostra guardia notturna i pompieri sono arrivati in 10 minuti con gran spiegamento di forze, e il loro intervento ha fatto si' che il fuoco non si estendesse ai nostri uffici e alle case vicine. Ma le 20 autopompe dei vigili del fuoco hanno versato cosi tanta acqua che i nostri soffitti hanno "piovuto" per 48 ore! Fin dall'inizio, mentre i pompieri erano in azione, insieme ai nostri collaboratori ed ai vicini accorsi in aiuto, siamo riusciti a mettere in salvo il piu possibile dal diluvio e quindi a ridurre un po' i danni, che sono comunque notevoli: libri, mobili, qualche computer e stampante oltre alla ristrutturazione degli ambienti!

A due settimane dal "fattaccio" possiamo trarre gia' alcune conclusioni:

- senza dubbio possiamo ringraziare Dio di essercela cavata cosi' a buon mercato: se i vigili del fuoco fossero



arrivati soltanto 30 minuti dopo, il fuoco avrebbe potuto distruggere completamente gli uffici ed estendersi anche alla libreria e alla sala conferenze. Inoltre nessuno e' rimasto ferito e l'attività culturale, pur con qualche disagio, non ha dovuto essere interrotta.

- "Nel bisogno si vedono gli amici" dice il proverbio. Questa prova ci ha mostrato quanti veri amici abbiamo e quante persone e istituzioni hanno a cuore la nostra opera. Quella notte stessa, i nostri vicini dell'Istituto San Filaret ci hanno dato degli abiti per cambiarci (eravamo fradici dell'acqua sporca che scrosciava dal soffitto). Nei giorni seguenti testimonianze di amicizia hanno continuato ad affluire, dall'Italia, Francia, Germania e Russia: gente semplice che aveva sentito dell'accaduto per radio o televisione, e ci telefonava per esprimerci rincrescimento e solidarieta'. Anche ora gente semplice viene a portarci il suo obolo per contribuire ai lavori di restauro. " In Russia abbiamo sempre aiutato le vittime degli incendi!", ci ha dichiarato Ljudmila Saraskina, stretta collaboratrice di Solzenicyn.



Le condizioni di lavoro in cui siamo attualmente ridotti (9 persone in 2 uffici), nell'attesa che i locali asciughino e vengano ristrutturati non sono semplici, ma non ci impediscono di continuare l'attività culturale e la vendita in libreria anche se in modo piu ruspante! (la stampante delle etichette e' affogata, quindi scriviamo tutto a mano). Pensiamo di poter cominciare i lavori di restauro a marzo e tornare al normale regime di lavoro per l'estate.

E difficile trovare parole per ringraziare tutte le persone che ci aiutano e ci aiuteranno, penso che il piu bel regalo che possiamo fare sia continuare a impegnarci instancabilmente a vivere e testimoniare la nostra passione per l'unita'.

Il 2007 in poche righe

Resoconto dell'attività di distribuzione

Nel 2007 sono stati distribuiti 65.000 libri (nel 2006 erano 69.000) per un totale di 160.000 euro (nel 2006, 139.000 euro). Da notare il risultato positivo della libreria che registra un incremento delle vendite del 36%). Purtroppo la distribuzione nelle altre librerie e l'attività del catalogo per posta è in calo.

Resoconto dell'attività culturale

Nell'anno precedente sono stati organizzati 86 eventi culturali nei nostri locali (32 presentazioni di libri, lezioni o incontri, 30 concerti, 14 spettacoli per bambini, 10 mostre) a cui hanno partecipato più di 4.100 persone.

Resoconto dell'attività editoriale

Con il nostro logo o in collaborazione con altre case editrici abbiamo stampato 10 libri per una tiratura totale di 32.000 copie.



Natale per i bambini

Come ogni anno, nel periodo natalizio i protagonisti sono stati i bambini, per i quali abbiamo organizzato 5 pomeriggi di festa e rivisitazione del Mistero del Natale, dal 24 dicembre all'8 gennaio (il Natale ortodosso si celebra il 7 gennaio). Oltre alla presenza di Babbo Natale in carne e ossa, che distribuisce



regali e caramelle, il centro di queste feste è la sacra rappresentazione della Natività attraverso un teatrino di marionette, secondo una tradizione invalsa in Russia dal XVII secolo e interrottasi solo dopo il 1917. Oggi l'arte delle sacre rappresentazioni natalizie sta rinascendo: compagnie di appassionati cultori di questa tradizione stanno riscoprendo antiche melodie, filastrocche, usi e costumi tradizionali che ripropongono in maniera originale e con sincera religiosità ai piccoli spettatori.

Psicologia cristiana

Sta riscuotendo un successo straordinario un mini-ciclo di 4 lezioni sul tema "Amore e dipendenza", tenuto da un sacerdote ortodosso, Andrej Lorgus, che è anche decano della Facoltà di filosofia dell'Istituto Ortodosso

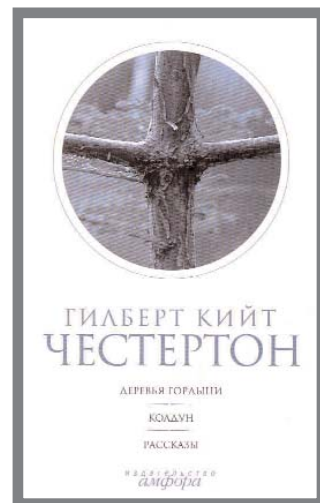


Russo. Le lezioni, dedicate ai temi dell'identità personale, dell'amore coniugale, del rapporto genitori-figli e dell'amicizia dal punto di vista cristiano, registrano un afflusso enorme di persone (alla prima lezione hanno partecipato oltre 200 persone, e molte altre non sono riuscite letteralmente a varcare la soglia del Centro culturale). È una riprova ulteriore di quanto sia viva l'esigenza di un giudizio e di un aiuto cristiano nella vita e nelle scelte fondamentali della persona.

L'"uomo vivo" Chesterton

Il 31 gennaio, animatissima serata di presentazione della nuova edizione di Gilbert K. Chesterton in 5 volumi.

Particolarmente applaudita e ringraziata Natalja Trauberg, geniale e coraggiosa traduttrice di Chesterton negli anni del samizdat; come ha detto l'altro ospite d'eccezione della serata, il diacono Andrej Kuraev, "senza di lei



Chesterton non sarebbe arrivato in Russia, proprio in quegli anni in cui era piu necessario". Anche il poeta Timur Kibirov e il pubblicitista Aleksej Judin hanno sottolineato l'universalita' del genio di Chesterton come uomo, come credente e come artista: la testimonianza di un "uomo vivo", che trova eco nell'animo di tutte le generazioni, a tutte le latitudini.



E seguita la proiezione del film di Bergman *Il volto*, girato su motivi di un'opera di Chesterton, *Lo stregone*.

In collaborazione con l'Istituto Sant'Andrea

L'Istituto biblico-teologico Sant'Andrea (BBI) organizza durante il 2008 presso il nostro Centro le sue prestigiose lezioni mensili aperte al pubblico. Il ciclo si e'



aperto il 24 gennaio, con una lezione di Olga Sedakova dedicata alla figura di Sergej Averincev, grande studioso e maestro di vita cristiana per intere generazioni di studenti in epoca sovietica. Olga Sedakova ha voluto soffermarsi in particolare sulla concezione di ragione "amica della fede", di cui Averincev e' stato portatore e testimone. Come sempre, quando la famosa poetessa interviene da noi, il pubblico era talmente folto che non tutti sono riusciti a trovare posto in sala. Del resto, questo fenomeno ormai si ripete sempre piu' spesso, e ci siamo ormai attrezzati per trasmettere il suono anche in libreria.

Serate letterarie

Ai primi di gennaio ha preso il via un ciclo di serate letterarie in cui poeti, prosatori, critici condividono la propria esperienza con il pubblico. Un ospite d'onore e stato Anatolij Najman, critico letterario celebre in tutto il mondo oltre che in Russia, specialista di Anna Achmatova. Molto interessante la testimonianza di padre Konstantin Kravcov, che ha raccontato la sua passione per la poesia e il successivo incontro con la fede e la vocazione sacer-



dotale. Altre serate sono state tenute dai giovani autori di prosa Gelasimov e Zajonckovskij, da Olga Slavnikova e da Aleksandr Illicevskij (vincitori del prestigioso Premio Booker rispettivamente nel 2006 e 2007).

L'8 febbraio e' stata ospite delle nostre serate letterarie la poetessa Irina Ratusinskaja, condannata al lager nell'epoca Gorbacev per la sua fede e la sua attivita' in difesa dei diritti dell'uomo. Il suo libro, *Grigio e' il colore della speranza*, uscito anche in italiano, e una bellissima testimonianza umana, artistica e religiosa.



i nostri ringraziamenti a:

